

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007 – 2013

Misura 111- Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative rivolte agli addetti dei settori agricolo, agroalimentare e forestale – Azione b) Attività di formazione – tipologia b1. Disposizioni procedurali per l'implementazione della Misura.

(Premessa)

Con il presente provvedimento la Regione Umbria, in attuazione del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007-2013¹ (PSR), stabilisce le disposizioni procedurali per l'implementazione della Misura 111 - Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative rivolte agli addetti dei settori agricolo, agroalimentare e forestale, azione b) – Attività di formazione, relativamente alla tipologia b1) – Attività formative e/o di aggiornamento.

In tale contesto adotta i criteri per la presentazione e la selezione di operazioni e stabilisce, inoltre, l'entità delle risorse finanziarie da destinare all'attuazione della stessa.

Art. 1

(Termini di presentazione delle domande)

1. Il presente provvedimento consente la presentazione di domande per gli anni 2008 e 2009 e rinvia a successivo atto dirigenziale la definizione dei termini di presentazione delle domande di aiuto per le singole annualità.

Art. 2

(Beneficiari)

1. Possono presentare domanda di aiuto:
 - operatori pubblici e privati in possesso dei requisiti in materia di progettazione e gestione di attività formative previsti dalla normativa regionale, selezionati con procedure di evidenza pubblica; Regione Umbria in materia di incendi boschivi.
2. Destinatari delle operazioni di cui al comma 1 sono:
 - imprenditori agricoli, agroalimentari e forestali ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile iscritti alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA); coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole e forestali; giovani che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola e/o forestale; in materia di incendi boschivi tecnici e operatori addetti alle attività di prevenzione e lotta attiva.

Art. 3

(Criteri di ammissibilità)

1. Per le operazioni presentate ai sensi del presente provvedimento sono individuati i criteri di ammissibilità sottoelencati, sottoposti con esito favorevole all'esame del Comitato di sorveglianza nella seduta del 29 febbraio 2008 e adottati dalla Giunta regionale con deliberazione 17 marzo 2008, n.273.
I criteri di ammissibilità sono articolati in base alla conformità della domanda, ai requisiti del richiedente e ai requisiti dell'operazione proposta.

¹ Il PSR è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 6011 del 29 novembre 2007 e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria quale supplemento straordinario al n. 11 del 5 marzo 2008

- a. Per quanto riguarda la *conformità della domanda* sono richiesti:
- il rispetto delle modalità di presentazione della domanda;
 - la conformità della documentazione;
 - la conformità con le procedure di attuazione;
 - il rispetto della normativa specifica di riferimento.
- b. In merito ai *requisiti del proponente* è richiesto il possesso dell'accreditamento per le attività di formazione e/o orientamento ai sensi della normativa regionale in materia.
- c. Per quanto riguarda i *requisiti dell'operazione* sono richiesti:
- coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti della misura e dell'azione;
 - quali destinatari dell'operazione:
 - imprenditori agricoli, agroalimentari e forestali ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile iscritti alla CCIAA;
 - coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole e forestali;
 - giovani che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola ai sensi della misura 112 del PSR;
 - in materia di incendi boschivi tecnici e operatori addetti alle attività di prevenzione e lotta attiva;
 - rispondenza degli interventi ai seguenti requisiti:
 - attività di formazione:
 - ✓ durata minima del corso pari ad almeno 150 ore e numero di partecipanti da un minimo di 12 ad un massimo di 25;
 - ✓ rilascio di attestato di partecipazione relativo alla frequenza ed al colloquio valutativo per ciascun destinatario;
 - attività di aggiornamento:
 - ✓ durata minima del corso pari ad almeno 24 ore e numero dei partecipanti da un minimo di 12 ad un massimo di 25;
 - ✓ rilascio di attestato di partecipazione, relativo alla frequenza, per ciascun destinatario.

Una operazione può essere articolata in più interventi formativi omogenei in base alla tematica e/o alla tipologia di destinatario, distinguendo ciascun intervento in relazione a tempi, destinatari, metodologie e strumenti, preventivo di spesa.

Non sono ammessi interventi formativi che rientrano in corsi o tirocini previsti da programmi o cicli normali dell'insegnamento agrosilvicolo medio o superiore, oppure nell'ambito di programmi formativi che beneficiano di contribuzione da parte

Art. 4

(Criteri di selezione)

1. Le domande ritenute ammissibili in base ai criteri di cui all'articolo 3 sono sottoposte a selezione in rapporto ai criteri elencati nella tabella 1, ai quali sono attribuiti i punteggi a fianco riportati.

Tabella 1 – Criteri di selezione delle operazioni

Caratteristiche del proponente	Indicatore	Punti
– Curriculum: attività svolta nel campo della formazione professionale nel settore agricolo, agroalimentare e forestale	Durata dell'attività (ore)	Massimo 5 punti così ripartiti: – almeno 600 ore: 1 punto – oltre 600 fino a 3000 ore: 1 punto ogni 800 ore – oltre 3000 ore 1 punto
– Qualificazione dell'attività formativa	Possesso di certificazione di qualità	5 punti
Qualità dell'operazione	Indicatore	Punti
– Tematiche delle attività di formazione e/o aggiornamento		
▪ Gestione sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente e delle aree agrosilvopastorali (sistemi irrigui, pratiche di produzione ecocompatibili, energie rinnovabili, protezione del suolo ...)	Peso percentuale delle ore di formazione dedicate alle tematiche sul totale dell'operazione	7 punti ogni 10% di ore dedicate alla tematica
▪ Sicurezza alimentare, salute delle piante, benessere degli animali		2 punti ogni 10% di ore dedicate alla tematica
▪ Sicurezza sul lavoro		2 punti ogni 10% di ore dedicate alla tematica
▪ Qualità dei prodotti e certificazioni		6 punti ogni 10% di ore dedicate alla tematica
▪ Aspetti tecnici ed economici di base del settore agricolo, alimentare e forestale, con particolare riferimento a strumenti innovativi di gestione economico-finanziaria dell'impresa		5 punti ogni 10% di ore dedicate alla tematica
▪ Innovazioni tecnologiche e applicazione risultati di ricerche e sperimentazioni		6 punti ogni 10% di ore dedicate alla tematica
▪ Nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione		6 punti ogni 10% di ore dedicate alla tematica
– Priorità specifiche per comparto produttivo [cfr. par. 5.2 del PSR, lett. d)]	Peso percentuale delle ore di formazione dedicate al comparto (sulla base dell'orientamento produttivo del destinatario)	Comparto priorità alta = 0,5 punti ogni 10% di ore destinatario Comparto priorità media = 0,3 punti ogni 10% di ore destinatario Comparto priorità bassa = 0,1 punto ogni 10% di ore destinatario
– Presenza di donne e giovani tra i destinatari degli interventi	Numero di donne e/o di giovani (età compresa tra 18 e 40 anni)	0,5 punti ogni 10% di presenze sul totale
– Partecipazione dei destinatari ad altre misure del programma coerenti con gli obiettivi della presente azione	Partecipazione ad almeno una tra le misure 112, 121, 122, 123, 124, 132, 214 in coerenza con le tematiche formative	1 punto per una misura 2 punti per ogni ulteriore misura aggiuntiva fino ad un massimo di 10 punti Ciascun punteggio come sopra calcolato viene moltiplicato per un coefficiente dato dal rapporto tra i destinatari in possesso di quel requisito e i destinatari totali
<i>A parità di punteggio viene data preferenza alle operazioni con la maggiore presenza tra i destinatari di giovani insediati ai sensi della misura 112 del PSR</i>		

Art. 5**(Pianificazione finanziaria)**

1. Per l'attuazione della Misura 111 - Azione b) Attività di formazione – tipologia b1 sono previste risorse finanziarie pari a 1.000.000,00 di euro.